

Eventi e serate danzanti: potenziati i controlli sulla sicurezza dei locali pubblici

“Pugno di ferro” contro le violazioni in materia di organizzazione di serate danzanti. La polizia dell'Amministrazione ha potenziato i controlli per verificare il rispetto delle norme, a partire dalle necessarie licenze per svolgere eventi di intrattenimento musicale. Diverse le sanzioni comminate a locali pubblici risultati sprovvisti di parte della documentazione necessaria. L'intento è quello di spingere gli esercenti che non fossero in regola a sanare la propria posizione, mettendo in regola gli ambienti che ospitano serate danzanti, a garanzia della sicurezza degli avventori.

Nel corso del fine settimana coincidente con la festività del 25 aprile, la polizia ha controllato anche il rispetto delle normative sull'impatto acustico dei locali pubblici. Le licenze di polizia sono necessarie per ottimizzare livelli standard di sicurezza affinché gli avventori fruiscano in piena serenità degli ambienti ove si tengono le serate. Le attività di divertimento ad una certa ora ed entro i limiti si devono conciliare-ricorda la questura- con il diritto delle persone al riposo ed alla quiete”.

Furto nella notte in un negozio, ladro “incastrato”

dal suo Dna

L'hanno incastrato rilevando una traccia biologica lasciata all'interno di un esercizio commerciale in cui avrebbe perpetrato un furto. Denunciato per furto aggravato un giovane di 26 anni. La traccia è stata isolata dalla Polizia Scientifica, intervenuto dopo gli agenti delle Volanti. Il presunto ladro, che aveva agito di notte, nonostante avesse usato tutte le precauzioni del caso, è stato tradito dalla traccia del suo DNA che non è sfuggito ai poliziotti della Polizia Scientifica a seguito del sopralluogo effettuato.

Interrogando la banca dati nazionale si è arrivati all'individuazione del giovane che al termine dell'istruttoria svolta dagli agenti dell'Ufficio trattazione pratiche di polizia giudiziaria delle Volanti è stato denunciato per furto aggravato

Ufficialmente operativo l'Irca, l'istituto regionale per il credito agevolato

Pienamente operativo l'Irca, l'istituto regionale per il credito agevolato nato dalla fusione tra Ircac e Crias. Il nuovo ente pubblico economico della Regione Siciliana, che sostiene imprese artigiane e società cooperative, prevede per il 2026 ricavi stimati superiori ai 16 milioni di euro e un margine operativo lordo atteso di quasi 5,4 milioni.

L'atto di fusione è stato firmato questa mattina nella sede dell'istituto a Palermo alla presenza del presidente Renato Schifani, dell'assessore alle Attività produttive, Edy Tamajo,

e del commissario straordinario dell'istituto, Roberto Rizzo. «Sono passati otto anni dalla legge che istituisce Irca – dice il presidente Schifani –, un dato che pone molti interrogativi. Per questo stiamo cercando di superare gli ostacoli burocratici che si frappongono agli obiettivi e di cambiare un certo tipo di mentalità che ancora esiste nell'amministrazione. L'accorpamento di Ircac e Crias segue una logica di semplificazione che, evitando duplicazioni e snellendo le procedure, ci permette di essere ancora più vicini a un mondo produttivo che, anche a livello nazionale, guarda alla Sicilia con sempre maggiore interesse. Attraverso Irca superiamo le frammentazioni e miglioriamo la qualità dell'offerta creditizia nei confronti di artigiani e cooperative. Rinnovo l'invito alle categorie produttive a fare squadra, tutti insieme, per lo sviluppo della nostra Isola».

Irca ha il compito non solo di agevolare le imprese cooperative e gli artigiani nell'accesso al credito, ma anche di affiancarli, sostenerli e promuoverne le attività. All'istituto, inoltre, viene affidata una quota di fondi strutturali europei per sostenere le startup.

L'assessore Tamajo ha sottolineato come la fusione tra Ircac e Crias rappresenti «un passaggio concreto per rendere più efficiente il sistema di sostegno alle imprese artigiane. È una scelta che oggi finalmente diventa realtà. Gli obiettivi sono – aggiunge – semplificare le procedure, ridurre i costi e utilizzare al meglio le risorse. In un contesto economico complesso come quello attuale, servono meno burocrazia e più strumenti utili a chi lavora».

Attualmente, Irca è guidato dal commissario straordinario Roberto Rizzo, mentre, tramite procedura concorsuale, è stato scelto come direttore generale Giacomo Terranova.

«Il lavoro condiviso e la partecipazione attiva di tutte le componenti – commenta Rizzo – hanno reso possibile un piano ambizioso e concreto, in grado di guidare l'Istituto verso nuovi traguardi di crescita e innovazione nel prossimo triennio così da accompagnare le imprese dove il mercato non arriva».

Agriturismo, enoturismo e oleoturismo, Auteri: “Una riforma per rafforzare imprese”

Un disegno di legge per riformare il settore dell'agriturismo, enoturismo ed oleoturismo in Sicilia. Tra i firmatari figura il deputato regionale Carlo Auteri, con Abbate, Pace, Albano, Marchetta e Messina. La proposta punta a valorizzare in modo concreto il legame tra produzione agricola, accoglienza, identità dei territori e promozione delle eccellenze locali. “La Sicilia ha un patrimonio straordinario fatto di paesaggio, cultura rurale, tradizioni, vini, oli e produzioni agroalimentari di qualità – spiega Auteri – Era necessario mettere ordine in una materia che oggi richiede regole più aggiornate e una visione più ampia e uno degli aspetti più significativi del testo è l'idea di considerare agriturismo, enoturismo e oleoturismo non come attività isolate, ma come strumenti di sviluppo territoriale integrato. Questa riforma riconosce il valore della diversificazione del reddito agricolo, sostiene la permanenza delle imprese nelle aree rurali, incentiva la tutela del paesaggio e della biodiversità e rafforza il modello della dieta mediterranea e della cultura dell'accoglienza come elementi distintivi della Sicilia”. Il disegno di legge disciplina in modo organico le attività agrituristiche, definendo meglio i criteri di connessione con l'attività agricola, le modalità di ospitalità, la somministrazione di pasti e bevande, le attività ricreative, culturali e didattiche, i requisiti per l'esercizio e i controlli. Viene rafforzato il principio secondo cui l'attività agriturbistica deve mantenere una forte connessione

con la produzione aziendale e con il territorio, favorendo i prodotti propri, quelli regionali e le filiere locali. La proposta interviene anche su enoturismo e oleoturismo, fissando standard minimi di qualità e requisiti professionali per gli operatori. “Non basta aprire le porte delle aziende – dice il parlamentare Ars – bisogna saper raccontare il territorio, i processi produttivi, la cultura che sta dietro a un vino o a un olio. Per questo il testo prevede competenze specifiche per chi opera in questi ambiti, materiali informativi, strumenti di accoglienza, servizi adeguati e un livello qualitativo riconoscibile”. Tra i punti qualificanti del ddl anche l’istituzione dell’Elenco regionale delle attività multifunzionali, articolato nelle sezioni dedicate ad agriturismo, enoturismo, oleoturismo e fattorie didattiche, e la previsione di un programma triennale regionale di promozione. Il testo prevede iniziative di studio, ricerca, formazione, campagne pubblicitarie, strumenti digitali e sistemi informativi per rendere più forte e visibile l’offerta siciliana. “È importante il ruolo dei Comuni nei controlli e nella vigilanza, oltre a un quadro sanzionatorio più chiaro – evidenzia Auteri -. Le regole servono anche a tutelare chi lavora seriamente. La qualità e la credibilità del settore passano da controlli certi, trasparenza e correttezza nell’utilizzo delle denominazioni e nello svolgimento delle attività. Questa proposta non guarda solo all’impresa, ma al territorio nel suo insieme. Significa creare nuove opportunità, sostenere l’occupazione, rafforzare la presenza delle aziende agricole, valorizzare i piccoli centri e rendere la Sicilia sempre più attrattiva attraverso un’offerta autentica, qualificata e legata alla sua identità più profonda”.

Minardo commissario di Forza Italia. Gennuso: "Saprà consolidare il lavoro svolto"

Si apre una nuova stagione per Forza Italia regionale. Nino Minardo è il nuovo commissario del partito che esprime il presidente della Regione, Renato Schifani.

Il deputato regionale Riccardo Gennuso interviene con una nota attraverso cui ringrazia Marcello Caruso "per l'impegno profuso in questi anni con dedizione e preparazione. Il percorso costruito insieme e i grandi traguardi raggiunti dal governo Schifani hanno reso Forza Italia il primo partito in Sicilia, un risultato che unisce territorio e istituzioni. Caruso resterà una risorsa importante per il nostro movimento."

Il deputato esprime quindi "i migliori auguri di lavoro all'amico Nino Minardo, nuovo commissario regionale. La sua sensibilità e la sua conoscenza del territorio siciliano saranno decisive per proseguire un percorso di crescita e per supportare il lavoro di squadra, collegando tutti i territori e tutte le realtà istituzionali, per consolidare quanto di positivo realizzato e sostenere il governo Schifani. Minardo sa che in questo lavoro potrà contare su di noi."

Gennuso conclude con un ringraziamento al segretario nazionale Antonio Tajani, "per l'attenzione e il costante impegno nel rafforzare Forza Italia, accompagnando il partito in un percorso di crescita e consolidamento anche in Sicilia, nel segno della continuità e della responsabilità."

Barca in fiamme nel mare di San Lorenzo: salvati i due diportisti, affondato il natante

Paura nella mattinata di oggi a San Lorenzo.

Diversi avventori della spiaggia della zona sud della provincia di Siracusa hanno notato che al largo, un'imbarcazione era improvvisamente andata a fuoco. Immediata la segnalazione alla sala operative della Guardia Costiera di Siracusa, con la richiesta di soccorso. Subito dirottata sul posto la motovedetta della Guardia di Finanza V854, già in navigazione nella zona, mentre raggiungeva il punto del sinistro marittimo anche la motovedetta Guardia Costiera CP 763. Le due persone a bordo dell'imbarcazione in fiamme, due cittadini di Avola, sono state prontamente tratte in salvo e quindi soccorse tramite un natante condotto dal titolare di un circolo nautico di Marzamemi. Le persone salvate, una volta portate a terra, sono state assistite da personale sanitario del 118 già presente in banchina e accompagnate per accertamenti presso il pronto soccorso del nosocomio di Avola. L'imbarcazione è rimasta quasi totalmente avvolta dalle fiamme, affondando nelle acque antistanti la suddetta località.

Melilli.Ordigno al bancomat,

Ternullo: “Chi semina terrore deve risponderne”

“Chi semina terrore nelle nostre comunità deve rispondere fino in fondo delle proprie azioni”. Così la senatrice di Melilli Daniela Ternullo commenta il grave episodio che nella notte ha colpito il comune della zona nord, con un ordigno che è stato fatto esplodere per trafugare il bancomat della Banca Popolare Agricola. “Danni al palazzo, vetri in frantumi nelle case e nelle attività commerciali- racconta la Senatrice di Forza Italia- È un atto vile e violento, che condanno con fermezza. Esprimo piena solidarietà ai miei concittadini, agli esercenti colpiti e alla comunità di Melilli – conclude la Senatrice. Ringrazio i Carabinieri della Compagnia di Augusta e gli esperti della Scientifica per il pronto intervento. Confido che le immagini del sistema di videosorveglianza – anche quelle degli edifici comunali – consentano di identificare rapidamente i responsabili”.

**Pd, Matilde Di Giovanni
segretaria cittadina,
Gionfriddo presidente
dell'assemblea**

Matilde Di Giovanni è la nuova segretaria cittadina del Partito Democratico.

L'assemblea cittadina l'ha eletta nel tardo pomeriggio di ieri. Riccardo Gionfriddo è, invece, il nuovo presidente dell'assemblea cittadina. Il Pd colma così la vacatio che si

era venuta a creare dopo lo stallo del congresso di maggio, quando il risultato fu di parità, come emerso da un riconteggio dovuto all'annullamento del voto online. Su Matilde Di Giovanni è stata individuata la convergenza, con la più ampia condivisione tra le aree del partito, a seguito del ritiro dei due precedenti candidati, così da favorire una soluzione unitaria. Riccardo Gionfriddo sarà invece il presidente dell'assemblea cittadina. L'elezione è avvenuta per acclamazione data l'unicità della candidatura congiunta. Il congresso di maggio si era concluso con l'elezione di Alessandro Dierna, contestata da una parte del partito, con conseguenti tensioni interne.

Sortino. FdI sul possibile rimpasto: “Confronto ampio sul futuro del paese”

“Le recenti dichiarazioni del sindaco, Vincenzo Parlato, con l'ipotesi di azzeramento della Giunta e l'avvio di una nuova fase politica nell'ultimo anno di amministrazione, aprono inevitabilmente una riflessione che riguarda tutti”. Fratelli d'Italia Sortino entra nel merito di un passaggio che, qualora condotto, secondo il partito di Centrodestra, “non deve essere vissuto come un semplice riassetto interno, ma come un'occasione per aprire un confronto più ampio sul futuro del paese. Oggi più che mai Sortino ha bisogno di mettere in campo le sue migliori energie, le competenze, l'impegno dei giovani, il contributo delle forze politiche, civiche, sociali e produttive che hanno davvero a cuore il bene della comunità”. In una nota diffusa dalla sezione locale, FdI ritiene che sia “il momento di ragionare su un progetto serio per Sortino,

capace di andare oltre gli equilibri del momento e di costruire una visione concreta sui temi che contano davvero: servizi, infrastrutture, decoro urbano, sviluppo, opportunità per i giovani, rapporto con le istituzioni regionali e nazionali. Un paese cresce -prosegue la forza politica- quando riesce a valorizzare le sue migliori menti e quando chi ha idee, capacità e senso di responsabilità viene messo nelle condizioni di dare un contributo reale.

Per questo il nostro appello è rivolto a tutti i sortinesi: a chi fa politica, a chi fa impresa, a chi lavora nel sociale, a chi ogni giorno contribuisce con serietà alla vita del paese. Serve un confronto aperto, maturo e costruttivo, nel quale ciascuno possa portare proposte, priorità e disponibilità. Noi siamo convinti che molti degli obiettivi che Sortino deve porsi nei prossimi anni potranno essere raggiunti più facilmente se il paese saprà costruire una proposta forte, credibile e ben rappresentata, anche grazie a un rapporto solido con il governo nazionale e con il governo regionale, che oggi possono rappresentare un'opportunità concreta di attenzione e sostegno per il nostro territorio".

Poi Fratelli d'Italia ricorda che "l'unità non si improvvisa e non si impone. Si costruisce con serietà, con rispetto reciproco e con la capacità di mettere Sortino prima di tutto. Fratelli d'Italia Sortino è pronta a confrontarsi con tutti per il bene del paese. Naturalmente, il primo confronto non potrà che partire dalle forze politiche più vicine e dagli alleati più naturali del nostro campo, con i quali siamo pronti a organizzare un incontro nei prossimi giorni.

Ma questo non significa chiudersi: al contrario, significa avviare un percorso serio che non escluda nessuna forza politica o civica che voglia davvero contribuire al futuro di Sortino".

Inclusione e Occupazione, incontro di Confcommercio sui tirocini formatici

“Inclusione e Occupazione – Il tirocinio formativo come opportunità di crescita”. E’ l’incontro organizzato da Confcommercio Siracusa e rivolto alle imprese locali interessate a conoscere strumenti concreti per rafforzare il proprio capitale umano.

Al centro dell’iniziativa sarà presentato il progetto PUOI PLUS, un’azione di sistema finalizzata a favorire l’integrazione socio-lavorativa di migranti vulnerabili cittadini di Paesi Terzi. Il programma, promosso dalla Direzione Generale Politiche Migratorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e attuato da Sviluppo Lavoro Italia S.p.A., è finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) e dal FSE+ PN Inclusione e Lotta alla Povertà.

PUOI PLUS rappresenta una concreta opportunità sia per i beneficiari, che possono accedere a percorsi di orientamento, formazione e tirocinio extracurricolare retribuito della durata di sei mesi, sia per le imprese, che hanno la possibilità di inserire nuove risorse, contribuendo al contempo a un modello di sviluppo più inclusivo e sostenibile. Il progetto si rivolge a persone in condizioni di vulnerabilità, tra cui titolari di protezione internazionale o speciale, richiedenti asilo, vittime di sfruttamento o violenza e minori stranieri non accompagnati in fase di transizione. L’obiettivo è migliorare l’occupabilità e accompagnare i beneficiari verso l’autonomia, rispondendo in modo efficace anche ai fabbisogni delle aziende.

“Investire sulle competenze e sull’inclusione significa rafforzare il tessuto economico locale, linea guida dell’azione di Confcommercio Siracusa – sostiene il Presidente

provinciale Francesco Diana – creando opportunità reali sia per le imprese sia per le persone”.

L'incontro si terrà presso la sede di Confcommercio Siracusa, in Via F. Laurana 2, dalle ore 10:00 alle 12:00.

Le imprese partecipanti potranno approfondire le modalità di adesione al progetto e i benefici previsti, tra cui indennità e supporto attraverso attività di tutoraggio.

Un'occasione concreta per contribuire alla crescita del territorio attraverso l'inclusione e lo sviluppo delle competenze.